

Id Provider 484

LE NUOVE TERAPIE DELLA LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA NON HO L'ETA'

Hotel Castello

Piazza Battaglione degli Alpini, 67100 L'Aquila AQ

28 aprile 2026

Responsabili Scientifici

Prof. Massimo Breccia

Prof. Mauro Di Ianni

Destinatari dell'iniziativa ECM fino a 25, delle Professioni e discipline:

Farmacista: Farmacista pubblico SSN

Medico Chirurgo: Ematologia, Medicina Interna, Medicina e Chirurgia di accettazione e Urgenza, Geriatria, Oncologia, Ostetricia e Ginecologia

Tipologia dell'evento

Residenziale

Durata del programma formativo

Ore di effettiva docenza ore 6 - Crediti stimati 8,1

Obiettivo formativo

(2) Linee guida, protocolli, procedure

Obiettivo di sistema

Il corso si propone di fornire competenze idonee a promuovere a livello interdisciplinare il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari deputati alla terapia ed alla gestione quotidiana della leucemia mieloide acuta.

RAZIONALE

La leucemia mieloide acuta (LMA) è una neoplasia ematologica clonale ad elevata aggressività biologica, caratterizzata dall'espansione incontrollata di progenitori mieloidi bloccati in uno stadio precoce di differenziamento, con accumulo di blasti nel compartimento midollare e nel circolo periferico. Tale proliferazione determina una profonda disorganizzazione dell'ematopoiesi normale, con conseguente pancitopenia, insufficienza midollare e rapido deterioramento clinico. Dal punto di vista epidemiologico, la LMA presenta una distribuzione fortemente età-dipendente, con un'incidenza che aumenta in maniera esponenziale nelle fasce di età più avanzate, raggiungendo il massimo nei soggetti ultrasessantacinquenni.

Nei pazienti anziani, la LMA si associa frequentemente a un profilo biologico sfavorevole, caratterizzato da un'elevata complessità genomica, dalla presenza di alterazioni citogenetiche ad alto rischio e da mutazioni ricorrenti coinvolte nei processi di regolazione epigenetica, trasduzione del segnale e controllo del ciclo cellulare. A tali elementi si aggiungono comorbidità concomitanti, ridotta performance status e



compromissione della funzione d'organo, che limitano l'eleggibilità alle terapie citotossiche intensive e impongono strategie terapeutiche alternative, maggiormente selettive e meglio tollerate. La gestione terapeutica della LMA nel paziente anziano richiede pertanto un approccio multidimensionale, che integri la valutazione clinica con parametri biologici e molecolari.

Nella leucemia mieloide acuta (LMA), la valutazione della fitness del paziente, inoltre, rappresenta un elemento cardine nella definizione della strategia terapeutica ed è considerata, al pari delle caratteristiche biologiche della malattia, uno dei principali determinanti dell'algoritmo decisionale.

La fitness non coincide esclusivamente con l'età anagrafica, ma è un concetto multidimensionale che integra diversi parametri: performance status, comorbidità (valutate, ad esempio, tramite indici dedicati), funzione d'organo, stato nutrizionale, riserva midollare e grado di fragilità. Sulla base di questa valutazione, i pazienti con LMA vengono generalmente stratificati in FIT, UNFIT o FRAIL, categorie che guidano in modo sostanziale la scelta terapeutica.

Nei pazienti FIT, è possibile considerare regimi chemioterapici intensivi di induzione e consolidamento, eventualmente seguiti da trapianto allogenico nei casi a rischio intermedio-alto. Al contrario, nei pazienti UNFIT o FRAIL, l'utilizzo di tali strategie risulta associato a un elevato rischio di tossicità, mortalità correlata al trattamento e interruzione precoce delle cure, con un impatto negativo sugli outcome clinici.

In questo scenario, gli agenti ipometilanti rappresentano una colonna portante del trattamento dei pazienti LMA UNFIT. In particolare, la combinazione orale di decitabina e cedazuridina, grazie all'inibizione della citidina deaminasi e alla conseguente ottimizzazione dell'esposizione sistemica della decitabina, consente di ottenere una bioequivalenza farmacocinetica rispetto alla formulazione endovenosa, con un profilo di sicurezza sovrapponibile. Le evidenze cliniche disponibili indicano che questa strategia permette un controllo efficace della malattia, una buona tollerabilità e una significativa riduzione del burden assistenziale, favorendo la continuità terapeutica in una popolazione fragile.

Questo evento ECM si propone di fornire un aggiornamento avanzato e specialistico sulle più recenti strategie terapeutiche nella LMA, con particolare riferimento alle terapie mirate e alle combinazioni farmacologiche innovative nel paziente anziano, includendo le evidenze cliniche relative all'impiego della combinazione orale decitabina-cedazuridina. Verranno approfonditi i moderni modelli di stratificazione prognostica, basati sull'integrazione di dati clinici, citogenetici e molecolari, inclusa la caratterizzazione del landscape mutazionale e la valutazione della malattia minima residua (MRD), come strumenti fondamentali per la personalizzazione del trattamento.

PROGRAMMA

Moderatori: M. Breccia, M. Di Ianni

13:30	ENUNCIAZIONE OBIETTIVI FORMATIVI	M. Breccia M. Di Ianni
14:00	TERAPIA NELLA AML DEL PAZIENTE UNFIT	P. Salutari
14:30	RUOLO DELLA FITNESS NELLA SCELTA TERAPEUTICA	I. Carmosino
15:00	DECITABINA/CEDAZURIDINA: EFFICACIA E SAFETY	M. L. Bisegna
15:30	LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON COMORBIDITÀ E TP53 MUTATO	G. De Luca
16:00	ESPERIENZA CLINICA A CONFRONTO ¹	V. Di Battista
17:00	ESPERIENZA CLINICA A CONFRONTO ²	P. Niscola

¹ Ospedale Mazzini, Teramo

² Policlinico Umberto I, Roma

M. Breccia, M. Di Ianni
P. Salutari, I. Carmosino,
M. L. Bisegna, G. De Luca
P. Niscola, V. Di Battista

TAVOLA ROTONDA:
18:00 IL PAZIENTE ANZIANO FRA DIAGNOSI, TRATTAMENTO E TERAPIA
PERSONALIZZATA

19:30	TAKE HOME MESSAGE	M. Breccia, M. Di Ianni
19.40	CONCLUSIONE DEI LAVORI	

Test ECM a risposta aperta e gradimento on line, fruibili su piattaforma Alba Auxilia fino al 1° maggio 2026

BOARD

Tabella riassuntiva contenente i nominativi dei relatori riportati nel programma scientifico in ordine alfabetico, la loro qualifica professionale e scientifica e la sede di svolgimento della loro attività. I CV in forma estesa, che verranno richiesti in formato europeo firmati ai docenti, saranno disponibili presso il Provider ed in ogni caso archiviati con la documentazione complessiva dell'evento. In caso di assenza di uno dei Relatori in sede di evento, la sostituzione avverrà o a cura del RS o, su sua delega, da parte di uno dei relatori presenti. In neretto i docenti universitari e Responsabili scientifici

Nome	Cognome	Laurea e specializzazione, incarico, sede	Luogo
PRASSEDE	SALUTARI	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Dirigente Medico, Responsabile dell'ambulatorio Leucemie acute e Mielodisplasie, Presidio ospedaliero Pescara	Pescara
MAURO	DI IANNI	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Direttore Unità Operativa Complessa Ematologia, Presidio ospedaliero Pescara	Pescara
GIULIA	DE LUCA	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Dirigente medico Unità Operativa Complessa Ematologia, Presidio ospedaliero Pescara	Pescara
MASSIMO	BRECCIA	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Dirigente medico di I livello, Dipartimento Medicina Traslazionale e di Precisione. Professore Associato di Ematologia all'Università Sapienza di Roma - Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma	Roma
IDA	CARMOSINO	Dirigente Medico I Livello Unità Operativa Complessa Ematologia, Policlinico Umberto I, Roma	Roma
MARIA LAURA	BISEGNA	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Dirigente, Dipartimento Medicina Traslazionale e di Precisione, Policlinico Umberto I	Roma
VALERIA	DI BATTISTA	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia - Dirigente Medico UOS Ematologia ASL Teramo	Teramo
PASQUALE	NISCOLA	Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia. Dirigente Medico, UOC Ematologia, Day Hospital Ematologico CTO, Ospedale Sant'Eugenio-CTO (ASL Roma 2)	Roma

BIBLIOGRAFIA

1. Hagop Kantarjian, Gautam Borthakur, Daver navale, Courtney D DiNardo, Ghayas Issa, Elias Jabbour, Tapan Kadia, Koji Sasaki, Nicola J. Corto, Musa Yilmaz, Farhad Ravandi. Stato attuale e direzioni della ricerca sulla leucemia mieloide acuta - Blood Cancer J. 2024 Sep 19;14(1):163. doi: 10.1038/s41408-024-01143-2
2. Anusha Vakiti, Samuel B. Reynolds, Prerna Mewawalla. Acute Myeloid Leukemia, StatPearls [Internet]. Treasure Island (FL): StatPearls Publishing; 2025 Jan. 2024 Apr 27. PMID: 29939652, Bookshelf ID: NBK507875
3. Elisabetta Todisco, Cristina Papayannidis, Nicola Fracchiolla et. al., AVALON: The Italian cohort study on real-life efficacy of hypomethylating agents plus venetoclax in newly diagnosed or relapsed/refractory patients with acute myeloid leukemia, PMID: 36692409, DOI: 10.1002/cncr.34608. Cancer. 2023 Apr 1;129(7):992-1004.

4. Massimo Breccia, Francesca Chiodi, Aurelio Pio Nardoza, Diletta Valsecchi, Valentina Perrone, Diego Sangiorgi, Elisa Giacomini, Maria Chiara Rendace, Paola Coco, Eleonora Premoli, Luca Degli Esposti. The Economic Burden of Chronic Myeloid Leukemia in Patients with Later Lines: Findings from a Real-World Analysis in Italy. *Adv Ther.* 2023 Mar;40(3):961-974. doi: 10.1007/s12325-022-02398-6. Epub 2022 Dec 23.
5. Massimo Breccia, Pier Paolo Olimpieri, Simone Celant, Odoardo Olimpieri, Fabrizio Pane, Alessandra Iurlo, Valentina Summa, Paolo Corradini, Pierluigi Russo. Management of chronic myeloid leukaemia patients treated with ponatinib in a real-life setting: A retrospective analysis from the monitoring registries of the Italian Medicines Agency (AIFA). *Br J Haematol.* 2022 Sep;198(6):965-973. doi: 10.1111/bjh.18359. Epub 2022 Jul 29.

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Alba Auxilia - Provider ECM standard per tutte le professioni – id 484

Referente Dr.ssa Nicoletta Proietti

comunicazioni@albaauxilia.it